

Scheda del documento

21 gennaio 1575, Bellinzona

Vendita / Instrumentum venditionis

Tommaso del fu Domenico «del Gazio» di Monte Carasso, agente a nome proprio e di Domenico suo figlio ed erede di Domenica un tempo figlia del fu Giovanni «Antonessi del Ruschono» di Monte Carasso, vende a mastro Antonio del fu Iemo «de la Oliva» di Monte Carasso una pertica meno 16 gettate di terreno arativo con due filari di vite nel territorio di Piancalardo a Sementina «ad Pratum». Il prezzo di vendita è di 252 lire di terzoli, al computo di 300 lire di terzoli per pertica, impiegate per comperare certi beni in detto territorio «ad S. Angelum» a nome del figlio Domenico.

Notaio rogatario: Christoforus Varronus f. domini Iohannis Antonii p.i.a.n. ac n. et habitator Bellinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 32

560 x 180 mm, righe 72. Foro e rosicature lungo i margini.